

Itinerari escursionistici in Provincia di Savona
(Val Bormida)

La Collina del Dego

Tra i boschi di faggio e castagno di grande pregio



Sviluppo: (Anello 1) Pian dei Siri (Dego) – Boscaiolo – Partigiano - Fontanini – Pian dei Siri (Anello 2) – Pian dei Siri – Boscaiolo – Pilone – Partigiano – Pian dei Siri

Dislivello: (Anello 1 e Anello 2) 250 m complessivi in salita e in discesa

Difficoltà: E – **Lunghezza:** (Anello 1) 5,5 Km – (Anello 2) 6,8 Km

Ore di marcia: (Anello 1) 2 h – (Anello 2) 2h 30'

Periodi consigliati: dalla primavera all' autunno

Accesso: in auto si esce al casello autostradale A6 di Altare, dove si prosegue per Carcare, Cairo M., e Dego. Entrati in quest'ultimo paese si prende la rotabile per Girini e Ferriera di Montenotte per diversi Km, fino ad arrivare in località Pian dei Siri, dove un cartello indicatore indica l'inizio della "Collina di Dego", dove parcheggiamo.

La collina del Dego è una zona boschiva nel pieno della Val Bormida, dove nascono diversi affluenti, tra cui il torrente Valla, tributario del Lago di Osiglia, il principale invaso della provincia di Savona. Si tratta di un area di grande pregio naturalistico, confinante con la vicina Riserva dell'Adelasia, ove condivide le stupende foreste di faggio e castagno.

Anche questa zona è stata in passato valorizzata con diversi percorsi di varia lunghezza e difficoltà, che permettono una visita a tutti i livelli, sia come tempi che come dislivelli.

Gli anelli qui proposti sono un assaggio di quello che si può trovare in quest'area, e toccano le principali emergenze dell'area. Avendo a disposizione poche ore per camminare, si può benissimo conoscere questa foresta, con alcune aree di sosta a spezzare il ritmo

dell'escursione, mentre attorno è tutto un susseguirsi di alberi secolari, che nella stagione autunnale assumono i più svariati colori. Una gioia per la vista!

Anello 1 - Partiamo da località **Pian dei Siri** (660 m), dove un largo parcheggio ci permette di lasciare la macchina senza ingombrare la strada rotabile. Un cartello indica i diversi percorsi della zona collinare, e i tempi di percorrenza tra un punto e l'altro. Esistono quattro percorsi di diversa difficoltà: noi effettueremo un misto tra i percorsi più brevi. L'anello più lungo si può effettuare in circa quattro ore di cammino.

Prendiamo a riferimento il segnavia B1 per il primo tratto, dove iniziamo a salire di quota con gradualità tra i castagni. Lentamente entriamo in una bella faggeta, con diversi esemplari secolari. Arrivati a un bivio la sterrata si separa in due parti: a sinistra troviamo la chiusura dell'anello B1, mentre noi proseguiamo a destra, sempre col segnavia B1, che sale in maniera più decisa.

Si prosegue tra i faggi e i castagni, e quando la sterrata diventa più pianeggiante, siamo arrivati all'area di sosta del **Boscaiolo** (785 m – 40' di cammino da Pian dei Siri). Qui troviamo numerose panchine e tavoli da pic-nic, e una lunga tavolata per i gruppi numerosi.

Notevoli gli esemplari di faggio in questa zona (foto).

Si abbandona il tracciato principale, per prendere una sterrata più stretta che si stacca a sinistra, ancora col segnavia B1 in evidenza, e con diversi cartelli indicanti alcune località chiave del percorso (Fontanini, Fontana, Partigiano e Pilone). Quest'ultima località è raggiungibile con una strada che si separa a destra dopo 100 metri, mentre noi continuiamo verso le altre località, in direzione sinistra.

Iniziamo a scendere lungo una traccia più stretta, ma sempre evidente, tra i castagni e le felci. In una ventina di minuti arriviamo all'area di sosta del **Partigiano** (735 m), posto in una zona molto ombreggiata e umida. Valichiamo un ruscello, affianchiamo una fontana e giriamo a sinistra, in discesa verso il corso d'acqua. Seguiamo il percorso a sinistra per Fontanini, che propone un paio di guadi sul ruscello. Si sale poi di quota, fino a incontrare un nuovo bivio, in una zona più aperta: qui abbandoniamo il largo sentiero, per prendere un sentiero più stretto che scende tra gli alberi di castagno e faggio, con un ricco sottobosco di felci. Questo sentiero porta direttamente alla zona dei Fontanini, una zona ricca di acqua, che in questo tratto propone diverse cascatelle e laghetti. Il percorso si sviluppa preferibilmente alla sinistra del corso d'acqua, con alcuni saliscendi.

Gradualmente il tracciato si allarga, e giunge nel fondovalle come strada sterrata. Si giunge così sulla strada rotabile Dego – Girini – Ferriera di Montenotte, in località **Fontanini** (617 m – 1h 40' di cammino da Pian dei Siri), così chiamato per la presenza di alcune fontanelle d'acqua. Proprio una è presente vicino all'area pic-nic, posta poco sotto la strada.

Il ritorno verso il punto iniziale di **Pian dei Siri** avviene sulla strada rotabile in direzione Dego (a sinistra), che presenta un traffico piuttosto scarso.

Anello 2 (B1) – Il secondo percorso ad anello ricalca nel primo tratto lo stesso itinerario da Pian dei Siri a Boscaiolo e al successivo bivio a destra dopo 100 metri da tale località.

Seguiamo fedelmente il segnavia B1 per Pilone, che propone una comoda strada sterrata immersa in una collina ricca di faggi. Il percorso è in graduale salita fino in località **Pilone** (836 m – 1h di cammino da Pian dei Siri), dove troviamo un cippo votivo in pietra.

Iniziamo a scendere di quota tra stupendi filari di faggio, fino all'incrocio importante a quota 810 metri: qui troviamo un nuovo pannello dell'area naturale e un punto sosta con panche. Siamo ai confini con la Riserva Naturale dell'Adelasia, che accosteremo per un tratto, e nel terminale di tappa del sentiero Bormida Natura, che raggiunge in poco tempo l'Alta Via dei Monti Liguri e l'Oasi Faunistica della Rocchetta. Tralasciando a destra la deviazione per il Monumento al Partigiano (anello B2), proseguiamo a sinistra lungo le tracce dell'anello B1 del Dego che coincide per un breve tratto con l'anello 3 dell'Adelasia.

Al successivo bivio abbandoniamo quest'ultimo tracciato, per continuare a sinistra sul nostro anello B1, con diversi saliscendi. Qui si alternano i faggi con i castagni e i pini. Si compie una

sorta di giro ad L, per poi perdere quota in mezzo al bosco. Al bivio con località Carbonaia (anello B3), seguiamo a sinistra le indicazioni B1 per Partigiano.

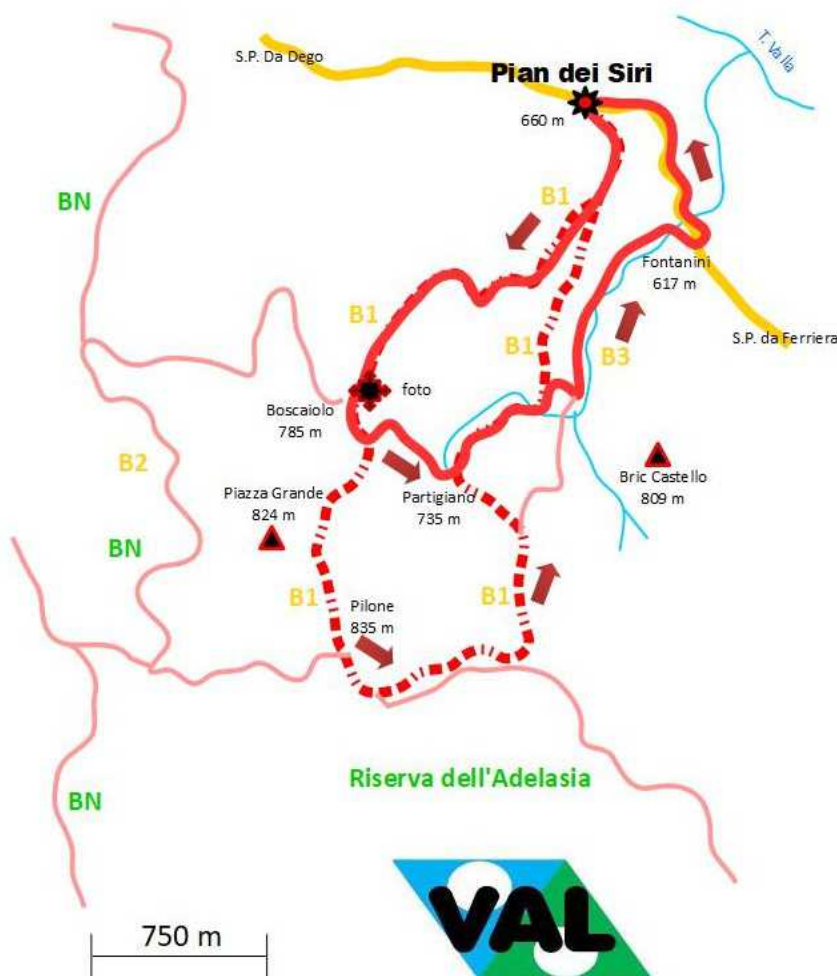
Giunti in fondo alla discesa, nei pressi di alcune cisterne di captazione idrica, ci troviamo in località **Partigiano** (735 m – 2h di cammino), dove seguiamo il sentiero a destra con indicazioni per Pian dei Siri.

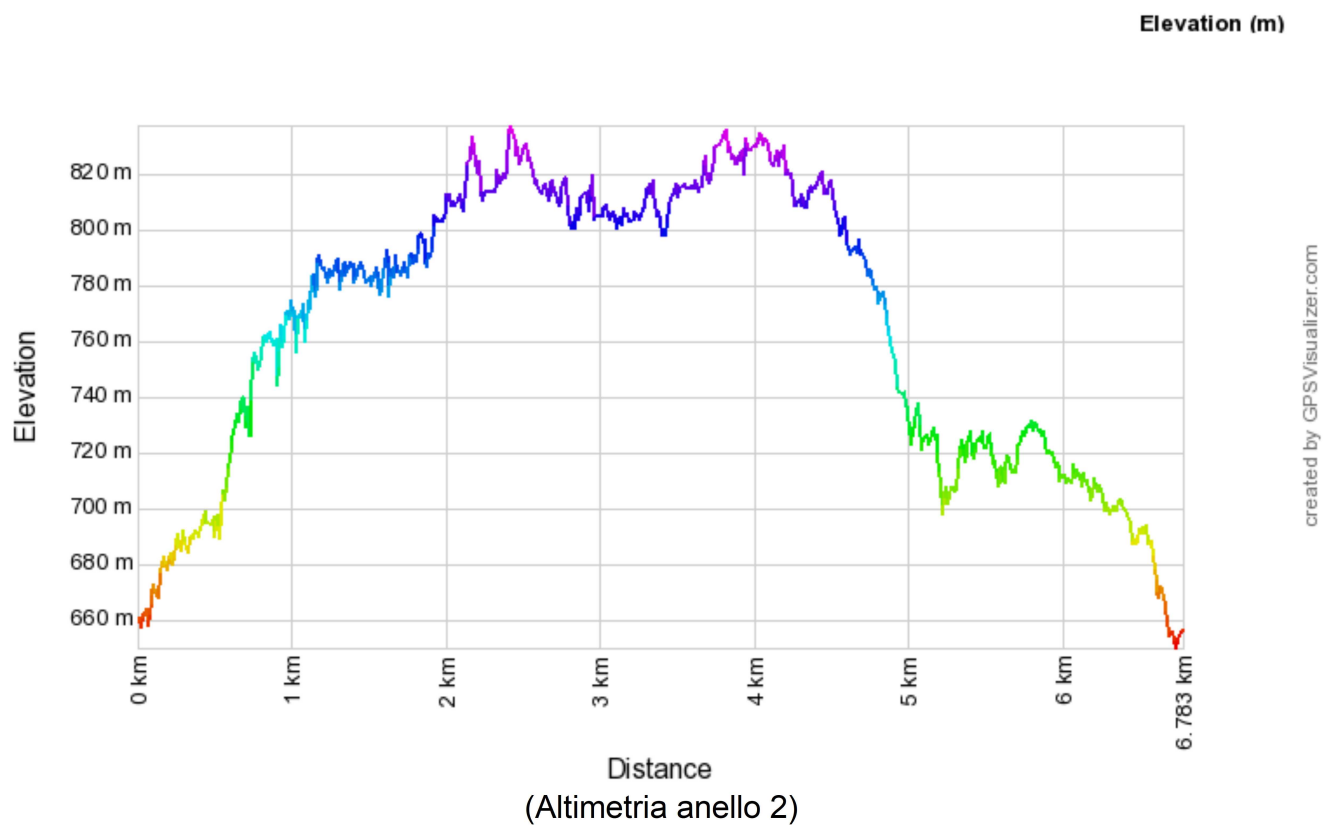
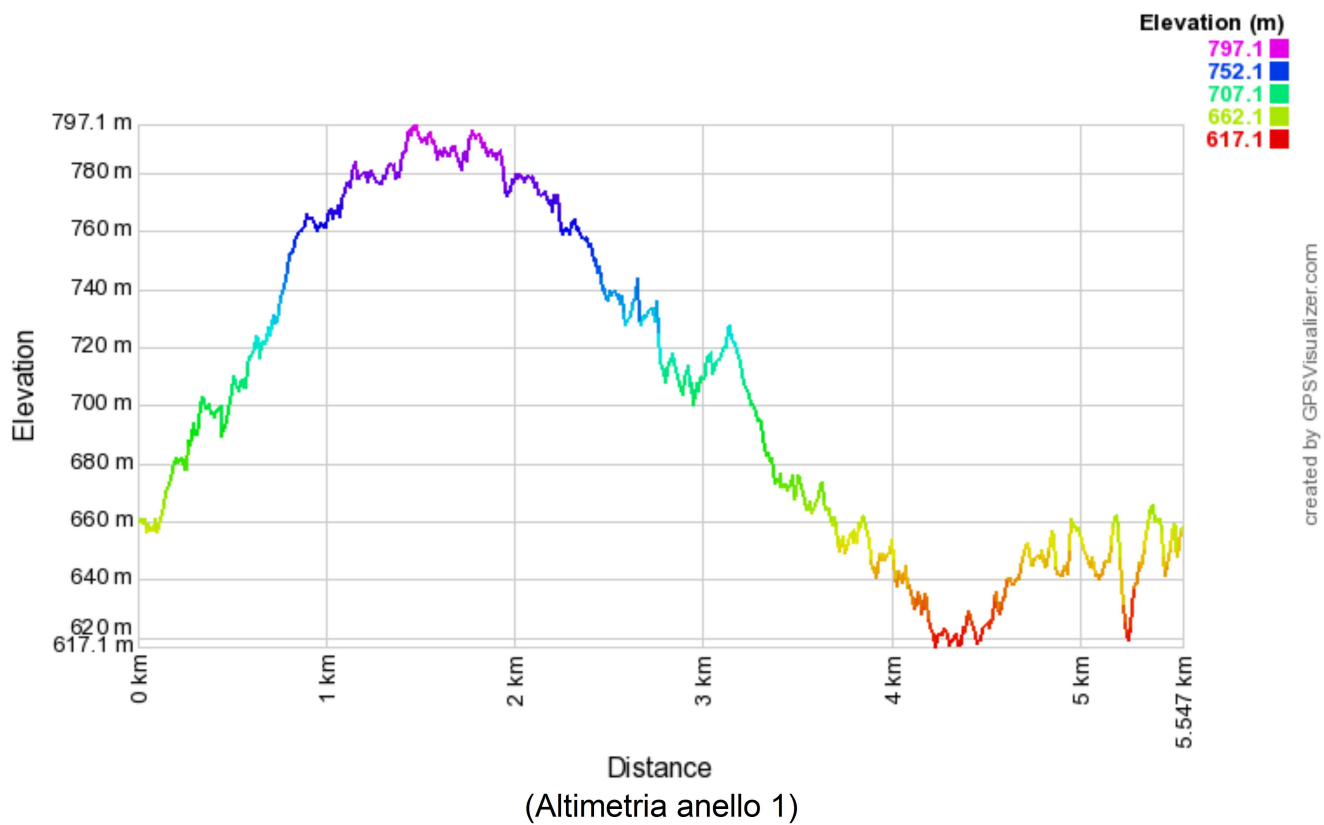
Proseguiamo a fianco del Rio Selvatico, dove condividiamo un tratto del primo anello, in discesa con un paio di guadi. Dopo una salita, diversamente dal primo anello, non imbocchiamo a destra il sentiero B3 in discesa, ma continuiamo sul largo sentiero B1 che risale di quota e propone un'area più aperta e ricca di castagni, per tuffarsi successivamente tra i faggi di **Pian dei Siri**. Chiudiamo l'anello 500 metri prima del punto di partenza e arrivo dei nostri itinerari. A questo punto basterà scendere a destra sul largo sterrato già impegnato all'andata.

Un consiglio: la zona è meta privilegiata per i cercatori di funghi. Munirsi preventivamente del tesserino, prima della raccolta.

Riferimento cartografico: carta IGC n°18 “Langhe Meridionali” Carta VAL alla pagina successiva

Verifica itinerario: ottobre 2017 e settembre 2019







© Marco Piana 2019